

alpMedia Newsletter

Un servizio di informazione della CIPRA – 24.09.2009, N. 17/2009
www.cipra.org/alpmedia



Nuove idee per preservare la qualità della vita nelle Alpi al termine dell'era fossile

Il convegno annuale della CIPRA sul tema della crescita, svoltosi la settimana scorsa, ha attirato in Liechtenstein 200 interessati. È emerso chiaramente che la crescita non può essere infinita a causa della limitatezza delle risorse. Sono numerose le idee e le richieste su come affrontare l'inevitabile processo di contrazione. La CIPRA ha sintetizzato le più urgenti in un decalogo di richieste.



L'esperto di globalizzazione Franz Josef Radermacher delinea gli scenari che si aprono al termine dell'epoca fossile nel convegno annuale della CIPRA 2009.

© CIPRA International

Con il suo convegno annuale "Crescere a ogni costo? Le Alpi alla ricerca della felicità", svoltosi a Gamprin/FL, la CIPRA ha sollevato un tema di grande attualità e di vastissima portata. L'esperto di globalizzazione tedesco Franz Josef Radermacher ha delineato un quadro degli effetti globali. "Chi si occupa della questione della crescita si deve confrontare con un mondo che sarà popolato da dieci miliardi di abitanti nel 2050", ha affermato il noto membro del Club di Roma nella relazione di apertura del convegno di giovedì. Cosa significa questo in un periodo in cui le risorse inizia-

no a scarseggiare, è stato spiegato venerdì da Daniele Ganser, del Seminario di Storia dell'Università di Basilea/CH. Il Peak oil, il momento di massima produzione di petrolio, verrà raggiunto nei prossimi venti anni. La sua efficace formula "Dobbiamo lasciare il petrolio prima che sia lui a lasciarci noi" ha una chiara implicazione: programmare l'uscita anziché continuare a puntare a una crescita economica basata sulle energie fossili.

Contemporaneamente la CIPRA ha puntato i riflettori sul territorio alpino, sul quale ricadono gli effetti dei cicli globali, promuovendo così un confronto attraverso diversi livelli. I circa 200 partecipanti internazionali al convegno hanno approfittato dell'occasione per discutere e confrontarsi nei seminari, nelle tavole rotonde e a margine del convegno. Per sfuggire alla "coercizione della logica della crescita" c'è bisogno di nuove idee per l'appagamento, la sussistenza e la qualità della vita, su questo c'è stato pieno accordo. Quali sono i margini d'azione affinché le Alpi possano dare un attivo contributo alla politica globale? Sabato, alla conclusione del convegno, la CIPRA ha presentato un catalogo di tesi sull'argomento.

Il decalogo di tesi della CIPRA, alcune brevi interviste con le relatrici e i relatori e gli interventi del convegno in inglese e tedesco sono disponibili per il download su http://www.cipra.org/it/cipra-home/?set_language=it (de/fr/it/sl).

Indice

Pagina 1

Nuove idee per preservare la qualità della vita nelle Alpi al termine dell'era fossile

Pagina 2

Vertice dei ricercatori internazionali sulle aree protette a Kaprun

La Convenzione delle Alpi in sintesi

Studio: risorse idriche nelle Alpi e cambiamento climatico

Esempi tangibili di efficienza energetica applicata all'edilizia in montagna

Pagina 3

Scuole di montagna a rischio chiusura a seguito della riforma scolastica

L'ANEM contro lo smantellamento dei servizi nelle regioni di montagna

Degrado del lago nella Valle dei laghi del Triglav

Provincia di Bolzano: i comuni potranno aumentare la tassa di soggiorno per le seconde case

Pagina 4

Notizie sparse

Agenda

Oh!...

In primo piano:

Pagina 2: Vertice dei ricercatori internazionali sulle aree protette

Dal 17 al 19 settembre 2009, oltre 170 esperti, professionisti e studenti di 12 paesi hanno partecipato al 4° Simposio internazionale degli Alti Tauri a Kaprun/A.

Pagina 3: Scuole di montagna a rischio chiusura

La riforma scolastica sta già avendo i suoi effetti, in particolare sulle scuole dei piccoli comuni di montagna.

Vertice dei ricercatori internazionali sulle aree protette a Kaprun

Dal 17 al 19 settembre 2009, oltre 170 esperti, professionisti e studenti di 12 paesi hanno partecipato al 4° Simposio internazionale sulla ricerca nelle, per e sulle aree protette organizzato dal Parco nazionale degli Alti Tauri a Kaprun/A. Dalla conservazione della biodiversità a una corretta gestione della fauna selvatica, dalla rete di collegamenti ecologici tra le aree protette all'integrazione delle offerte turistiche: le aree protette forniscono un enorme contributo alla conservazione del patrimonio naturale e culturale europeo. Questo congresso di ricerca di tre giorni ha dimostrato ancora una volta che la ricerca internazionale nel contesto delle aree protette può dare un contributo essenziale alla soluzione di questioni attuali e socialmente rilevanti.

Il programma delle relazioni comprendeva interventi di 40 ricercatrici e ricercatori, mentre 59 poster tematici offrivano una buona panoramica sugli attuali progetti e programmi di ricerca. L'offerta è stata completata da quattro escursioni tematiche.

Gli articoli e le presentazioni scientifiche del simposio sono disponibili in inglese fino alla fine del 2009 su <http://www.hohetauern.at/symposium2009> (de/en).



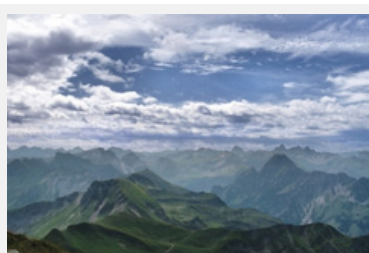
I simposi della ricerca di Kaprun si svolgono ogni 4 anni e costituiscono un importante strumento di scambio e orientamento per le aree protette alpine.

© Nationalpark Hohe Tauern

La Convenzione delle Alpi in sintesi

Nel sito della Convenzione delle Alpi, nella sezione "La Convenzione in pillole", il Segretariato permanente presenta una serie di brevi sintesi sui principali contenuti della Convenzione. Le prime sintesi sui temi "Le Alpi", "Popolazione e cultura" e "Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile" sono già pubblicate nel sito. Altre sintesi dei contenuti della Convenzione delle Alpi verranno aggiunte regolarmente nei prossimi mesi. Chi desidera leggere una descrizione dettagliata della Convenzione delle Alpi, può ora trovarla anche on-line. Il libro "Le Alpi – otto Paesi, un solo territorio", pubblicato nel marzo 2009 dal Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi, è disponibile e può essere scaricato in tutte le lingue alpine e in inglese.

Tutte le informazioni e download su: <http://www.alpconv.org/> (en/fr/de/it/sl)



Il sito intende presentare, in modo semplice e dinamico, gli elementi fondamentali della Convenzione delle Alpi.

© Tonerl07/ pixelio

Studio: risorse idriche nelle Alpi e cambiamento climatico

È stato recentemente pubblicato un nuovo studio dal titolo "Regional climate change and adaptation – The Alps facing the challenge of changing water resources", che si occupa dei sistemi idrologici nelle Alpi nel periodo dei cambiamenti climatici. La pubblicazione, in inglese, analizza quali potrebbero essere gli adattamenti alla mutata disponibilità idrica nelle regioni alpine, quali sono i fattori chiave per intervenire con successo e quali sono le barriere da superare.

Lo studio è un progetto dell'Agenzia europea per l'ambiente (EEA) in collaborazione con l'Ufficio federale per l'ambiente tedesco, l'Istituto di ricerche climatiche di Potsdam (PIK), l'Accademia europea di Bolzano (EURAC), l'Ente sloveno per l'ambiente, l'Università della Savoia e il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi.

Download dello studio su: http://www.eea.europa.eu/publications/alps-climate-change-and-adaptation-2009?utm_campaign=alps-climate-change-and-adaptation-2009&utm_medium=email&utm_source=EEASubscriptions (en)

Esempi tangibili di efficienza energetica applicata all'edilizia in montagna

Nell'estate 2009 è stato inaugurato il primo rifugio alpino realizzato in base allo standard energetico Minergie-P. Il rifugio "Matterhorn Glacier Paradise", situato a 3883 metri di quota ai piedi del Piccolo Cervino nel comprensorio sciistico di Zermatt/CH, è un edificio modello dal punto di vista ecologico: la facciata rivolta a sud è completamente ricoperta da pannelli fotovoltaici. L'energia così prodotta viene utilizzata per il riscaldamento e il funzionamento delle apparecchiature dell'edificio. L'involucro edilizio è ottimamente coibentato e la produzione di energia è integrata mediante una pompa di calore.

Un secondo edificio modello in materia di costruzioni ecologiche e di efficienza energetica è il nuovo rifugio Monte Rosa-Hütte, anch'esso al di sopra di Zermatt, ai piedi della Punta Dufour. L'inaugurazione è prevista nel fine settimana del 26-27 settembre 2009 con un evento per i media e una festa per i numerosi sponsor e donatori che hanno reso possibile la costruzione. Il rifugio entrerà in esercizio nella primavera 2010, dopo la pausa invernale.

Il progetto comune, realizzato dal Politecnico di Zurigo ETH e dal Club alpino svizzero CAS, è destinato a diventare una pietra miliare per le costruzioni ecologiche e l'efficienza energetica in alta montagna.

Fonti: Die Südstschweiz, 21 settembre 2009, <http://www.neuemonterosahuette.ch/> (de/fr)

Scuole di montagna a rischio chiusura a seguito della riforma scolastica

La riforma scolastica sta già avendo i suoi effetti, in particolare sulle scuole dei piccoli comuni di montagna. Al momento i tagli delle risorse hanno provocato soprattutto un aumento delle pluriclassi, scuole dove i bambini di età diverse vengono raggruppati in un'unica classe. Soltanto nelle scuole montane del Piemonte le pluriclassi sono 330 e 41 di queste raggruppano tutti i bambini dalla 1° alla 5° elementare. Il prossimo anno è destinato a colpire ancora maggiormente le scuole di montagna con l'applicazione del numero minimo di alunni per scuola. Se venissero chiuse tutte le scuole con meno di 50 alunni, molti paesi perderebbero la scuola: si stimano 80 scuole chiuse nel solo Piemonte. La chiusura di una scuola, per un paese di montagna, significa spesso il trasferimento forzato di famiglie verso il fondovalle. Non sempre, infatti, è possibile garantire il trasferimento giornaliero degli studenti dai paesi ai centri di fondovalle. In alcuni comuni i genitori hanno deciso di tenere i bambini a casa per protesta; in altri sono previsti dei premi alle coppie con figli che andranno a stabilirsi in paese.

Fonte: La Repubblica del 16/09/2009, Info: <http://www.regione.piemonte.it/montagna/areemontane/scuole/index.htm> (it)



Senza la scuola – denunciano i sindaci di montagna – chiuderanno anche i paesi.

© CIPRA International

L'ANEM contro lo smantellamento dei servizi nelle regioni di montagna

Il 10 settembre 2009 il Comitato direttivo dell'Associazione nazionale degli eletti delle regioni di montagna (ANEM) ha approvato tre mozioni relative alla televisione digitale terrestre, agli uffici postali e alla convocazione del Consiglio nazionale della montagna. Le mozioni, indirizzate ai Ministeri rispettivamente competenti, intendono ricordare la Governo che nelle prossime riforme nel settore della pianificazione territoriale occorre tener conto delle specificità territoriali delle regioni di montagna. Sia nella pianificazione territoriale che nei servizi pubblici è importante garantire mezzi sufficienti affinché la popolazione di montagna non venga esclusa dai servizi e dalle nuove tecnologie, ha sottolineato Joel Giraud, presidente del Gruppo di lavoro "Montagne" dell'Assemblea nazionale francese.

In occasione del suo congresso annuale, dal 22 al 24 ottobre 2009 ad Argentière-la-Bessée/F, l'ANEM festeggerà il proprio 25° anniversario. Oltre a diversi ministri, sono attesi più di 600 sindaci e deputati regionali e nazionali dalle sei regioni montuose della Francia.

Comunicati stampa su: <http://www.anem.org/fr/anem/espace-presse.php> (fr)

Degrado del lago Dvojno jezero nella Valle dei laghi del Triglav

All'inizio di agosto sono state pubblicate alcune fotografie del lago alpino Dvojno jezero invaso da alghe. Il lago si trova al di sotto del rifugio dei sette laghi, nel cuore del Parco nazionale del Triglav. Dopo l'abbassamento del livello dell'acqua durante l'estate, si è verificato un massiccio aumento delle alghe, che poi hanno iniziato a decomporsi con la conseguente formazione di odori sgradevoli.

Il forte degrado del lago montano è conosciuto ormai da anni dagli appassionati di montagna e dalle autorità competenti. Finora non è però successo nulla, nonostante l'inquinamento aumenti di anno in anno, denuncia la CIPRA Slovenia, e dichiara che le cause principali dell'inquinamento dell'acqua sarebbero l'immissione di pesci nel lago e l'attività del rifugio. In passato il lago sarebbe stato pesantemente danneggiato da decisioni errate, norme inefficaci e ispezioni inadeguate. Ora è stato convocato un gruppo di lavoro con l'obiettivo di elaborare provvedimenti per smaltire le acque reflue del rifugio e sviluppare concetti per la gestione dei rifugi e la sensibilizzazione dei visitatori. La CIPRA Slovenia collaborerà con questo gruppo di lavoro. Fonte: <http://www.cipra.org/sl/CIPRA/cipra-slovenija/novice1> (sl)



Le acque un tempo cristalline del lago alpino Dvojno jezero nella Valle dei sette laghi (Dolina sedmerih jezer) si sono trasformate in uno stagno torbido, puzzolente e ricoperto di alghe.

© Stane Klemenc

Provincia di Bolzano: i comuni potranno aumentare la tassa di soggiorno per le seconde case

I comuni della Provincia di Bolzano in futuro potranno aumentare la tassa di soggiorno sulle seconde case del 100 per cento. La delibera è già stata approvata dalla Giunta provinciale, ora deve ancora essere modificata la legge provinciale in modo da consentire tale aumento. Secondo l'assessore al turismo Hans Berger, la modifica sarà inserita in una delle prossime iniziative di legge. I comuni interessati avranno così a disposizione un ulteriore strumento fiscale per governare il problematico sviluppo delle seconde case. In tal modo verrà inoltre concessa una compensazione per gli oneri che le seconde case comportano a carico dei comuni.

Un rapporto, recentemente pubblicato dall'Istituto provinciale di statistica (ASTAT), fornisce i dati sul numero, le tipologie di possesso e la distribuzione territoriale delle seconde case a scopo turistico in Sudtirolo. Circa il 25% delle seconde case appartengono ad abitanti della Provincia di Bolzano, il 55% a italiani provenienti da altre regioni.

Fonte: http://www.provincia.bz.it/usp/285.asp?redas=yes&aktuelles_action=4&aktuelles_article_id=309444 (de/it), Rapporto: <http://www.provinz.bz.it/lpa/285.asp?art=309445> (de/it)

Notizie sparse

Ancora aperte le iscrizioni al convegno “Città e territorio in dialogo”

Il convegno “Città e territorio in dialogo” si svolgerà il 16 e 17 ottobre 2009 a Bad Reichenhall/D e sarà dedicato alla cooperazione tra aree urbane e rurali. I processi di comunicazione e di cooperazione, con le relative difficoltà, i campi d’azione e le proposte di miglioramento, saranno illustrati e discussi sulla base di esempi concreti. La partecipazione al convegno è gratuita e sono ancora disponibili alcuni posti. Rappresentanti di comuni, operatori dello sviluppo regionale e altri interessati possono iscriversi alla manifestazione internazionale (de, it, fr, sl) fino al 28 settembre.

Programma e iscrizioni su: http://www.alpenallianz.org/it/attualita/?set_language=it (de/it/fr/sl)

Terza edizione degli Incontri alpini di Sallanches/F

Sallanches/F ospita per la terza volta gli Incontri alpini (Recontres Alpines), organizzati dal Centre de la Nature Montagnarde. Il tema della manifestazione di quattro settimane, che si svolge dal 24 ottobre al 20 novembre 2009, è “Scoprire e proteggere i territori d’eccezione in montagna”. L’articolato programma di mostre, conferenze e proiezioni cinematografiche fornisce ai partecipanti numerosi spunti per riflettere sulla protezione delle regioni di montagna e discutere sul rapporto tra natura ed esseri umani. Patrick Gabarrou, noto alpinista e presidente onorario di Mountain Wilderness Francia, presenterà alcune immagini delle sue avventure e intervverrà sulle sfide della protezione dei multiformi spazi vitali delle Alpi. Info su: <http://www.rencontresalpines.org> (fr)

Segnale di partenza per “MONITRAF!”

La prosecuzione del Programma INTERREG IIB MONITRAF è stata recentemente approvata come Programma INTERREG IVB per una durata di ulteriori tre anni. MONITRAF si propone di monitorare e analizzare gli effetti del traffico stradale interalpino e transalpino lungo i quattro corridoi di transito BrenneroA/I, FréjusF/I, San Gottardo/CH e Monte BiancoF/I. L’obiettivo del progetto consiste nello sviluppo di misure comuni per mitigare l’impatto negativo del traffico veicolare, migliorando così la qualità della vita nell’area alpina. Oltre a questo, il Programma INTERREG IVB si prefigge di creare una rete politica attraverso tutto l’arco alpino. Il Rapporto di sintesi delle attività e il Rapporto finale, oltre a una pubblicazione sui risultati della parte del progetto compresa all’interno di INTERREG IIB, sono già stati pubblicati in inglese e, in parte, anche in tedesco e italiano.

Fonte: <http://www.monitraf.org/33.html> (de/it/fr/en)

Disponibile nuovo dossier tematico di ALPARC

Il nuovo dossier tematico dal titolo “I grandi carnivori nelle Alpi e nei Carpazi – la convivenza con i predatori” presenta i risultati del convegno sui grandi carnivori che si è svolto all’inizio di luglio in Slovacchia. L’obiettivo della cooperazione tra ALPARC e CNPA (Carpathian Network of Protected Areas) è stata la ricerca di un confronto per garantire anche in futuro la conservazione e la protezione dei grandi predatori nelle Alpi e nei Carpazi. Ulteriori informazioni e il dossier da scaricare su: <http://it.alparc.org/attualita/notizie-internazionali/nuovo-dossier-tematico-di-lavoro-alparc> (de/fr/it/sl/en)

Agenda

Convegno: **Mobilità in futuro: approcci integrativi per lo spazio alpino.** 29.09.2009. Kempten/D, lingua: en, organizzato da: CO₂NeuTrAlp.

Info:

<http://www.co2neutralp.eu/index.phtml?id=2121&ID1=1585&sprachen1=en>
(en/it/fr/sl/de)

27a edizione: **Annecy Cinéma Italien.** 29.09.-06.10.2009. Annecy/F, lingue: it, fr; organizzato da: Bonlieu Scène Nationale

Info: http://www.annecycinemaitalien.com/index_ital.htm (fr/it)

Convegno: **Paesaggio senza memoria.** 17.10.2009 Balerna/CH, 18.10.2009 Chiasso/CH, lingua: it, organizzato da: GEA.

Info: <http://www.gea-ticino.ch/> (it)

Convegno: **9th World Wildernesscongress.** 06.-13.11.2009. Merida/MEX, lingua: en, es, organizzato da: WILD Foundation

Info: <http://www.wild9.org> (en/es)

Convegno: **The development of mountain quality food products: Production, Distribution, Consumption.** 3.-4.12.2009. Maribor/SI, lingue: sl, fr, de, en; organizzato da: EUROMONTANA

Info: http://www.mountainproducts-europe.org/sites/Euromontana/EuroMARC_Project/Maribor_programme.aspx
(en)

Oh!...

...i ghiacciai non si sciolgono solo nelle Alpi. Secondo i ricercatori i grandi ghiacciai che si protendono sul mare potrebbero staccarsi, per cui una gran parte delle masse glaciali interne della Groenlandia potrebbe poi scivolare in mare. La grande isola polare della Groenlandia è già oggi pesantemente colpita dai cambiamenti climatici. È perciò tanto più sorprendente apprendere che, nella Conferenza sul clima di Copenaghen/DK, il Governo groenlandese voglia assicurarsi il diritto di aumentare a lungo termine l’attuale emissione di 650.000 tonnellate di CO₂ all’anno fino a dieci milioni di tonnellate. Solo così – sostiene Kuupik Kleist, capo del Governo della Groenlandia – si potrebbero creare le basi economiche della desiderata indipendenza. Potrebbe essere difficile argomentare che la regione maggiormente colpita dal cambiamento climatico chiede di emettere otto volte e mezza la quantità di CO₂ pro capite emessa negli USA.

Fonte: http://www.co2-handel.de/article184_12461.html (de)